

MUSICAINSIEME 2020

43 edizioni per una rassegna concertistica sono un peso sempre più gravoso per la Direzione Artistica, ma nello stesso tempo si rinnova ogni anno la soddisfazione per aver realizzato un cartellone i cui protagonisti presentano programmi sempre più accattivanti, vari, impegnativi. A riprova che, nonostante i malcelati tentativi della politica di sfiancare la crescita culturale e musicale del nostro Paese, i giovani si "accaniscono" a voler imparare, studiare, eccellere in un mercato dell'arte regolato da leggi sempre più dure e concorrenziali.

Ecco dunque che accanto ad una delle eccellenze assolute della musica italiana nel mondo, Gli Archi della Scala, impegnati in un programma di straordinario fascino, troviamo una serie di giovani musicisti che si fregiano di premi e riconoscimenti di una valenza che prelude ad una sicura carriera concertistica.

Il Premio del Conservatorio di Milano, da cui esce il violinista Tiziano Giudice, va ben oltre i limiti di un concorso interno ad un istituto che comunque conta oltre 1500 allievi: i vincitori delle varie categorie sono inseriti tra l'altro in alcune importanti stagioni milanesi di concerti. E se la classe di fisarmonica del M° Davide Vendramin al Conservatorio di Vicenza è ormai un punto di riferimento nazionale per lo studio di questo strumento, è significativo che siano due giovani italiani a rappresentare l'Accademia di Musica di Lucerna, frutto di una nuova collaborazione del CICP.

Infine il Premio Musicainsieme, lasciato privato affidato alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, è stato assegnato ad una cantante sacilese, pluridiplomata a Venezia, Vicenza e Milano: assai difficile il lavoro della commissione anche per questa seconda edizione, visto l'altissimo livello dei lavori presentati. Anche questa volta dunque una varietà di proposte che non deluderà il nostro affezionato pubblico.

La Direzione Artistica
Franco Calabretto
Eddi De Nadai

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CONSERVATORIO DI MILANO

Domenica 9 febbraio
TIZIANO GIUDICE
STEFANIA MORMONE
violino, pianoforte

HOCHSCHULE DI LUCERNA

Domenica 23 febbraio
CLARA RICCUCCI
FEDERICO PULINA
clarinetto, pianoforte

CONSERVATORIO DI VICENZA

Domenica 1 marzo
MARTINA FILIPPI
JACOPO PAROLO
fisarmoniche

PREMIO MUSICAINSIEME PORDENONE 2019

Domenica 8 marzo
SELENA COLOMBERA
RAFAEL GORDILLO
soprano, pianoforte

LEZIONE CONCERTO DEL VINCITORE DEL PREMIO
Su donazione della FONDAZIONE BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE



Puoi sostenere continuità e qualità di iniziative della associazioni che operano nel centro socio culturale Casa Zanussi di via Concordia 7 Pordenone scegliendo di fare una donazione con un bonifico bancario a Fondazione Concordia Sette:
IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206
Info 0434 365387, fondazione@centroculturapordenone.it

SAGITTARIA

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone
N. 428 (Anno XLIX di Gennaio 2020). Sped. in a.p. 70% Poste Italiane. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Stampa Arti Grafiche CM, Prata di PN. Art. 13 d. lgs. vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 7 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7.



LE REALTÀ
CONCERTISTICHE
DEI CONSERVATORI
ITALIANI
ED EUROPEI

MUSICA INSIEME

2020

NUOVE SFIDE DA CONDIVIDERE

MUSICAINSIEME apre le attività 2020 del Centro Iniziative Culturali Pordenone con un programma di grande pregio e significato. Un anno che ci vedrà impegnati in nuove sfide. Innanzitutto nei confronti del nostro pubblico, perché l'ascolto della musica diventi energia e opportunità di ampliare i nostri territori mentali di conoscenze ed emozioni. Ma anche per condividere un impegno e una responsabilità che mette in primissimo piano i giovani, le loro passioni e il loro futuro. Vorremmo ricercare e attivare ulteriori modalità di condivisione. A questo proposito, perché non accettare la sfida "art bonus", lanciata dalla Regione Friuli Venezia Giulia? Un invito alle imprese di avvicinarsi ad associazioni e istituzioni che fanno, della cultura, il proprio lavoro. Una materia prima, la cultura, che coinvolge persone e professionisti, produce un patrimonio creativo e innovativo, esporta ed importa qualità, fa formazione. Un grosso affare, dalle mille opportunità. Solo a volerle vedere. Il bonus regionale dovrebbe servire proprio ad aprire ponti con il mondo dell'impresa. Sconti fiscali a fronte di donazioni. Ma occorrerà un metodico impegno per spiegare e capire, e poi creare a poco a poco, nuovi convinti mecenati. Ma per andare proprio alla concretezza, ancora una cosa si può fare. Avvicinarsi a piccole donazioni, come segni che condividiamo gli stessi progetti. Tra le altre opportunità, un invito a conoscere anche la nostra Fondazione Concordia Sette, che supporta l'impegno alla crescita della condivisione culturale. Perché con poco si fa molto.

Ma intanto ritroviamoci a Musicainsieme, il bellissimo programma che Franco Calabretto e Eddi De Nadai hanno ideato per tutti noi. Con un grazie ai tanti bravi collaboratori, indispensabili per la buona riuscita.

Maria Francesca Vassallo
Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone

AUDITORIUM LINO ZANUSSI
VIA CONCORDIA 7, PORDENONE

Inizio concerti, ore 11.00 - Ingresso libero
centroculturapordenone.it

Domenica 2 febbraio 2020
Auditorium Lino Zanussi ore 11.00
Concerto di apertura

GLI ARCHI DELLA SCALA

SUELA PICIRI
ESTELA SHESHI
violini

SIMONIDE BRACONI
ELENA FACCANI
viola

MARTINA LOPEZ
ALFREDO PERSICILLI
violoncelli

PROGRAMMA

F. Mendelssohn B. (1809-1847)
Quartetto per archi in mi minore op. 44 n. 2

Allegro assai appassionato
Scherzo. Allegro di molto
Andante
Presto agitato

J. Brahms (1833-1897)
Sestetto per archi in Sol maggiore op.36

Allegro non troppo
Scherzo. Allegro non troppo - Trio: Presto giocoso
Poco Adagio. Più animato. Adagio
Poco Allegro



Suela Piciri, nata a Tirana, si è diplomata con il massimo dei voti all'Accademia delle Arti della sua città e si è perfezionata in Italia con Pavel Vernikov e Alessandro Milani. Dal 2000 al 2010 ha ricoperto il ruolo di Primo Violino di spalla dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Tirana. Da settembre 2015, vincitrice di concorso, fa parte stabilmente dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Già vincitrice di concorso per l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, in cui ha suonato dal 2012 al 2015, ha collaborato come Concertino dei Primi Violini con l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli e, come Primo Violino con l'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma. Come solista con orchestra ha interpretato alcuni dei principali concerti del repertorio violinistico: Mendelssohn, Sibelius, Dvorak, Tchaikovskij, Triplo Concerto di Beethoven con l'Orchestra di Padova e del Veneto, il Concerto dell'Albatro di Ghedini (accanto a Rocco Filippini e Bruno Canino) e il Concerto di Bruch per violino e viola (con Simonide Braconi).

Estela Sheshi, diplomata a pieni voti al Conservatorio di Valona (Albania), sua città natale, studia in seguito al Conservatorio di Udine, dove consegue con massimo dei voti il diploma, all'Università di Houston e infine all'Accademia del Teatro alla Scala. Già Primo Violino di Spalla dell'Orchestra Sinfonica del Fiuli Venezia Giulia, dal 2004 collabora con l'Orchestra del Teatro e con la Filarmonica della Scala, sotto la direzione dei maggiori direttori del mondo: Pretre, Gergiev, Metha, Chung, Dudamel, Harding, Chaillly... Dal 2010, vincitrice di concorso sotto la direzione di Daniel Barenboim, fa parte dell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Simonide Braconi, ha compiuto gli studi sotto la guida di Giuranna, Bashmet e Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d'onore al Conservatorio di Roma, Freiburg (Germania) e Accademia Chigiana di Siena. Premiato in diversi concorsi solistici internazionali, nel 1994 è stato scelto da Riccardo Muti come Prima Viola nell'Orchestra del Teatro alla Scala. È stato inoltre invitato a suonare con i Berliner Philharmoniker. Ha inciso per importanti etichette discografiche e come solista ha collaborato con direttori del calibro di Wolfgang Sawallich e Riccardo Muti. Con le altre prime parti dell'orchestra ha costituito il Quartetto d'archi della Scala. Membro di giurie in diversi concorsi internazionali, è invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni. È docente presso la Milano Music Master. È anche solista di viola d'amore e come compositore ha pubblicato diversi lavori per Sonzogno e MAP. Diverse sue composizioni sono state eseguite in prima assoluta al Teatro alla Scala e alla Philharmonie di Berlino. Suona una viola Giovanni Gagliano (1800) della Fondazione Pro Canale onlus.

Elena Faccani, vince giovanissima il concorso internazionale presieduto da Riccardo Muti, per violino di fila nell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Nata a Bologna, si è diplomata in violino al Conservatorio di Milano sotto la guida di G. Polacco e successivamente in viola al Conservatorio di Piacenza con Claudio Pavolini. In seguito ha studiato a Ginevra con Corrado Romano, all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia Perosi di Biella con Ana Chumachenco. Ha studiato inoltre con Franco Gulli e, all'Accademia Stauffer di Cremona, con Bruno Giuranna. Si è sempre dedicata all'attività cameristica con diversi ensemble con cui si è esibita in tutto il mondo. Fra i numerosi progetti spiccano l'esecuzione di brani tratti dal mondo dell'Opera ed eseguiti come violista solista con i Cameristi della Scala in diretta da New York per Sky Classica, il sesto Concerto Brandeburghese di Bach nella programmazione dei Concerti Cameristici del Teatro alla Scala, il programma in duo viola e arpa "Download Dowland" da lei stessa ideato ed il progetto "Sheakespeare in Love" che comprende musiche da Dowland a Costello trascritti da Giovanni Sollima per viola e due violoncelli. Nel 2017 ha fondato il quartetto d'archi femminile "Le Scalligere", formato da quattro strumentiste del Teatro alla Scala con le quali si è esibita in numerose occasioni.

Martina Lopez, diplomata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Firenze con il M° Andrea Nannoni, a soli 19 anni ha vinto il concorso internazionale per Concertino dei violoncelli indetto dall'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, suonando da quel momento sotto la direzione di Maestri quali Gergiev, Barenboim, Pretre, Dudamel, Hrding, Chaillly, Gatti. Si è perfezionata con D. Geringas, E. Dindo, M. Brunello, E. Bronzi e ha conseguito il Master degree presso il Mozarteum di Salisburgo con Clemens Hagen. È stata premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Nel suo repertorio solistico spicca l'esecuzione dei due concerti di Haydn e il concerto di Dvorak con l'Orchestra Nazionale della Radio di Bucarest, il Triplo Concerto di Beethoven con Franco Mezzana al violino, "Violoncelles, vibrèz!" di Giovanni Sollima alla Scala. Collabora in qualità di primo violoncello con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica di Torino, Orchestra 1813 di Como, Cameristi della Scala e Virtuosi della Scala.

Alfredo Persichilli, nato a Roma, si è diplomato a 17 anni con il massimo dei voti e lode sotto la guida del M° George Schultis. Ha svolto una intensa attività concertistica in tutto il mondo, eseguendo i più importanti concerti del repertorio violoncellistico con orchestra (Schumann alla Tonhalle di Zurigo, Variazioni Rococò di Tchaikovsky a Basilea e Brema, Haydn a Budapest). È stato interprete di numerose composizioni contemporanee, classiche e d'avanguardia (Petrossi, Sciarrino, Lombardi, Boccadoro, Holliger, Sollima), alcune delle quali a lui espressamente dedicate. Dal 2007, vincitore di concorso, ricopre il ruolo di primo violoncello nell'Orchestra del Teatro e nella Filarmonica della Scala.